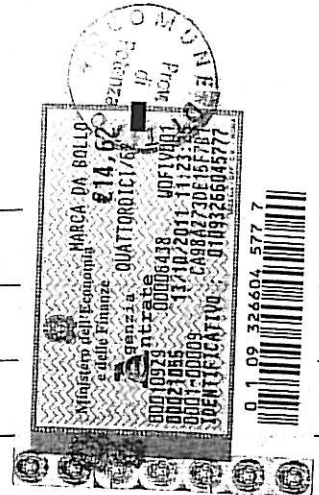


COMUNE DI TITO

Prov. di Potenza

REPUBBLICA ITALIANA



Contratto di appalto all'Impresa CARLUCCI Gerardo delle opere relative ai lavori di " Costruzione di colombari (loculi) nel Cimitero Comunale - lotto D 39 - D 39/1 "

L'anno duemilaundici (2011) addì 12 (dodici) del mese di ottobre in Tito nella Casa Comunale, avanti a me Dott. Antonio Lombardi Segretario Generale del Comune di Tito, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa in cui l'Ente è parte, ai sensi del comma 4° lett. C art. 97 del Dec. Legs. n. 267/2000, senza l'assistenza dei testimoni avendone le parti espressamente rinunciato con il mio consenso, si sono personalmente costituiti:

- Da una parte il Sig. Leonardo CALBI, nato a San Mauro Forte (MT) il 19/05/1950 nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Tito, Codice Fiscale n. 00128970761, il quale interviene in questo atto in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente che rappresenta, ai sensi dell'art. 107 del T.U. n. 267/2000;

- Dall'altra parte l'Impresa CARLUCCI Gerardo con sede legale a Tito (PZ) alla C.da Serra n. 23, iscritta nel Registro delle Imprese

Handwritten signatures and initials: a large signature at the top right, and vertical signatures 'Calbi' and 'Gerardo' on the right margin.

IL PRESENTE CONTRATTO È STATO REGISTRATO ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DI POTENZA IL 18 OTT. 2011 AL N° 1200 DEL REG.

presso la C.C.I.A.A. di Potenza con codice fiscale CRL GRD 46L09

L181Y, rappresentata dal Signor CARLUCCI Gerardo nato a Tito

(PZ) il 09/07/1946;

PREMESSO:

- Che con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 06/07/2011 è stato approvato il progetto dei lavori per la costruzione di colombari (loculi) nel Cimitero comunale – lotto D 39 – D 39/1 per un importo complessivo di € 113.520,00, di cui € 95.457,74 per lavori, compreso € 4.400,00 per oneri sulla sicurezza;

- Che il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico con determinazione n. 371 dell'11/07/2011 esecutiva ai sensi di legge, avviava le procedure per la scelta del contraente;

- Che a seguito di procedura negoziata è risultata aggiudicataria delle opere in oggetto l'Impresa CARLUCCI Gerardo con sede in Tito alla C.da Serra n. 23, con il ribasso del 23,80%;

- Che il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico con determinazione n. 426 del 27/07/2011, ha preso atto dell'aggiudicazione all'Impresa CARLUCCI Gerardo con sede in Tito alla C.da Serra n. 23, con conseguente assunzione del relativo impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale;

- Che con certificazione della C.C.I.A.A. di Potenza in data 22/08/2011 è stato acquisito, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998

n.252, il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31.5.1965 n. 575

e successive modificazioni;

- Che è stato acquisito in data 09/08/2011 il Documento Unico di
Regolarità Contributiva - D.U.R.C. - attestante l'assolvimento degli
obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni (art.2 del D.L.
25.9.2002 n. 210, convertito con modificazioni nella L. 22.11.2002);

- Che in data 12/10/2011 è stato sottoscritto, senza riserva alcuna, il
verbale di cantierabilità dei lavori ai sensi dell'art. 71 - comma 3 - del
D.P.R. n. 554/1999;

CIO' PREMESSO:

tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Il Comune di Tito, come sopra rappresentato, appalta
all'Impresa CARLUCCI Gerardo che, come sopra rappresentata
accetta, le opere di " *Costruzione di colombari (loculi) nel Cimitero
Comunale - lotto D 39 - D 39/1* ".

ART. 2 - Le opere devono essere realizzate nell'integrale rispetto
delle regole tecniche di corretta esecuzione, in conformità al progetto
approvato con il provvedimento richiamato nelle premesse e con
piena osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato speciale
d'appalto redatto dal progettista Geom. SCAVONE Nicola Carmine

Detto Capitolato speciale d'appalto, sottoscritto dal
rappresentante dell'Impresa appaltatrice a conferma della presa di

Carlucci

Gerardo

conoscenza e dell'accettazione incondizionata e depositato agli atti del Comune, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato allo stesso.

Costituiscono altresì parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al D.M. 19.4.2000 n. 145;
- gli elaborati grafici progettuali;

L'appalto è altresì soggetto alle condizioni contenute nella lettera di invito alla gara tenutasi mediante procedura negoziata dal Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico.

ART. 3 - Le opere sono appaltate a misura e l'appalto viene conferito con il ribasso del **23,80%**. L'importo complessivo dell'appalto è pari a **€ 73.786,00** (euro settantatremilasettecentottantasei/00) I.V.A. esclusa così distinto: **€ 69.386,00** (euro sessantanovemilatrecentottantasei/00) per opere a misura; **€ 4.400,00** (euro quattromilaquattrocento/00) per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso).

ART. 4 - L'Impresa appaltatrice ha costituito cauzione definitiva per l'importo di **€ 20.364,94**. Detta cauzione è stata costituita mediante polizza fideiussoria n. 002066.91.000362 emessa dalla CATTOLICA ASSICURAZIONI SOC. COOP. Agenzia di

Potenza. L'Impresa si obbliga altresì a costituire le ulteriori garanzie e coperture assicurative per danni di esecuzione e responsabilità civile per l'importo di € 500.000,00.

ART. 5 - Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 90 giorni (novanta giorni) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo verrà applicata a carico dell'Impresa appaltatrice una penale di € 100,00 (euro cento/00).

Potranno essere concesse proroghe del termine unicamente qualora l'impossibilità di ultimare i lavori entro la scadenza stabilita dipendesse da cause non imputabili all'appaltatore.

ART. 6 - I casi ed i modi nei quali potranno essere disposte sospensioni totali o parziali dei lavori ed i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti, sono indicati all'art. 133 del D.P.R. n. 554/1999 e agli artt. 24 e 25 del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici (D.M. n. 145/2000).

ART. 7 - Ai sensi dell'art. 45 - comma 1 - del D.P.R. n. 554/1999, per quanto attiene al programma di esecuzione dei lavori, agli oneri a carico dell'appaltatore, alla contabilizzazione dei lavori, alla liquidazione dei corrispettivi ed ai controlli, si richiamano integralmente le correlate disposizioni contenute nel Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. n. 145/2000, nel Capitolato speciale



d'appalto e nel Regolamento di cui al D.P.R. n. 554/1999.

ART. 8 - E' vietato il subappalto totale delle opere. Potrà essere autorizzato il subappalto parziale delle stesse ai sensi dell'art. 19 del Capitolato speciale, secondo le condizioni, modalità e limiti ivi precisati.

ART. 9 - Durante il corso dei lavori verranno emesse rate di acconto, al maturare di stati di avanzamento dei lavori, per importi non inferiori ad € 30.000,00 (trentamila/00) secondo quanto previsto dall'art. 28 del Capitolato speciale d'appalto. La rata di saldo sarà corrisposta entro novanta giorni dall'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 133, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, è esclusa la possibilità di revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile, fatta salva la deroga prevista dall'art. 133, comma 4, del sopra citato D.Lgs. 163/2006.

ART. 10 - Le operazioni di collaudo/accertamento della regolare esecuzione dei lavori saranno effettuate con le modalità e nei termini specificati all'art. 29 del Capitolato speciale d'appalto.

ART. 11 - L'Impresa appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente le disposizioni vigenti in materia di piani di sicurezza (art. 131, del D.Lgs. 163/2006); le gravi o ripetute violazioni del piano, previa formale costituzione in mora dell'Impresa,

costituiscono causa di risoluzione del presente contratto.

ART. 12 - Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa si obbliga a rispettare puntualmente tutte le norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene e sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo al D.P.R. n. 164 del 7.1.1956; si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo della categoria e della zona (legge 20.5.1970 n. 300 art. 36); l'Impresa è altresì tenuta ad osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazione e assistenza dei lavoratori.

ART. 13 - L'Impresa appaltatrice sarà responsabile per eventuali difformità dell'opera e difetti di esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 141, comma 10, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 42 del Capitolato generale d'appalto (D.M. n. 145/2000).

ART. 14 - I modi e i casi di riconoscimento di eventuali danni causati da forza maggiore sono specificati all'art. 139 del D.P.R. n. 554/1999 e all'art. 42 del Capitolato generale d'appalto (D.M. n. 145/2000).

ART. 15 - L'Ente appaltante potrà procedere alla risoluzione del presente contratto nelle ipotesi previste dagli artt. 118 e 119 del D.P.R. n. 554/1999; avrà altresì facoltà di recedere dal contratto con le modalità indicate al successivo art. 122.

ART. 16 - Per quanto non previsto nel presente contratto e nel Capitolato speciale, l'appalto è soggetto alle condizioni contenute nel

Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. 19.4.2000 n. 145, nonché a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 163/2006 ed al regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 21.12.1999 n. 554.

ART. 17 - Ai sensi dell'art. 22 del Capitolato speciale d'appalto, per eventuali controversie tra le parti troverà applicazione l'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del Giudice Ordinario. E' fatta salva la facoltà, nell'ipotesi di reciproco e formale accordo delle parti, di avvalersi della procedura prevista dall'art. 241 e seguenti del D.Lgs. 163/2006.

ART. 18 - Per tutti gli effetti del presente contratto l'Impresa appaltatrice elegge domicilio presso il Comune di Tito.

ART. 19 - Tutte le spese, diritti ed imposte inerenti la stipula del presente contratto e le dipendenti, eccetto l'I.V.A., sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Art. 20 - *Obblighi dell'Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi Finanziari.*

1.L'Impresa CARLUCCI Gerardo assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

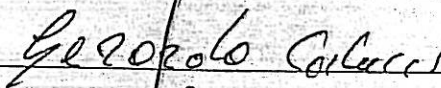
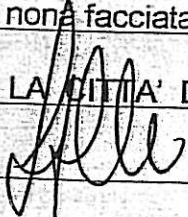
Gerardo Carlucci

2. L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Potenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Io sottoscritto, Segretario Generale, a richiesta delle parti qui convenute e costituite come sopra espresso, ho ricevuto il presente atto, il quale ad alta ed intellegibile voce, ho poi letto alle parti stesse, le quali, da me interpellate, lo hanno riconosciuto per forma e contenuto conforme alla loro volontà, liberamente manifestatami secondo la legge, lo confermano pertanto in ogni sua parte, sottoscrivendolo insieme a me Segretario, in calce alla presente pagina e firmando il margine dei primi fogli. E' digitato da persona di mia fiducia e si compone di numero otto facciate e tanti righe fin qui della nona facciata escluso le sottoscrizioni.

PER LA DITTA' DI TITO

PER LA DITTA APPALTATRICE



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Lombardi

